



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro,
formazione, istruzione e famiglia

ECONOMIA E LAVORO DOPO LA PANDEMIA

Tendenze e proiezioni per il
futuro dell'occupazione in
Friuli Venezia Giulia

Osservatorio regionale sul mercato
e le politiche del lavoro

28 GIUGNO 2021



La Grande Recessione 2008-2013: riduzione del PIL di oltre 9% in due anni

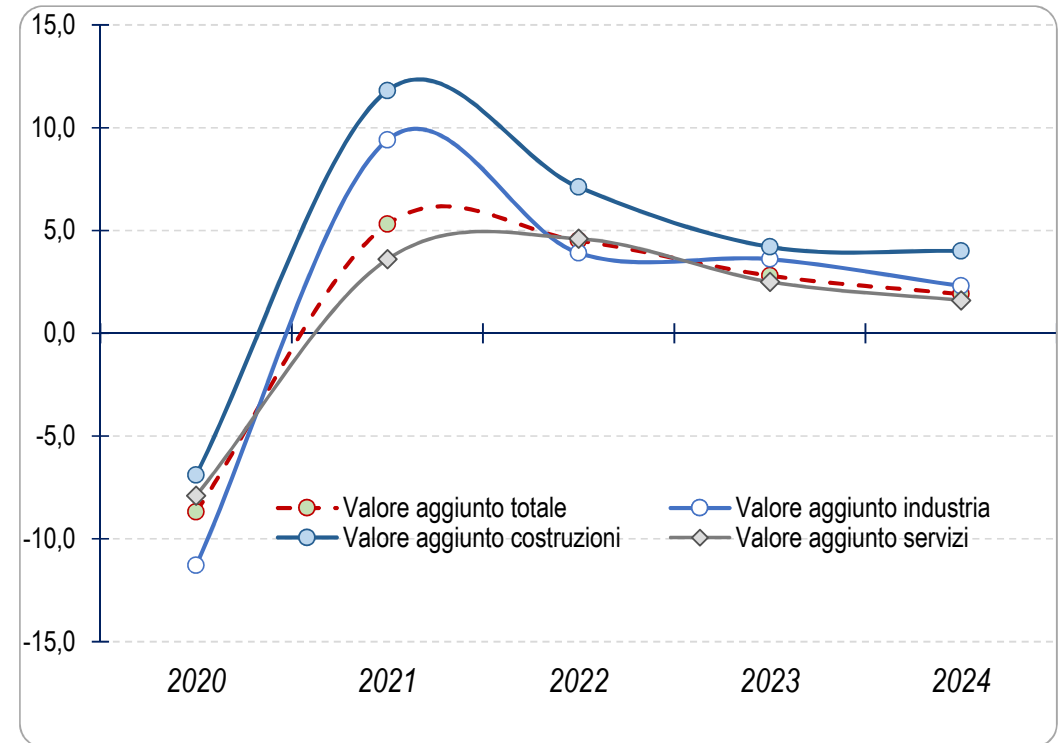
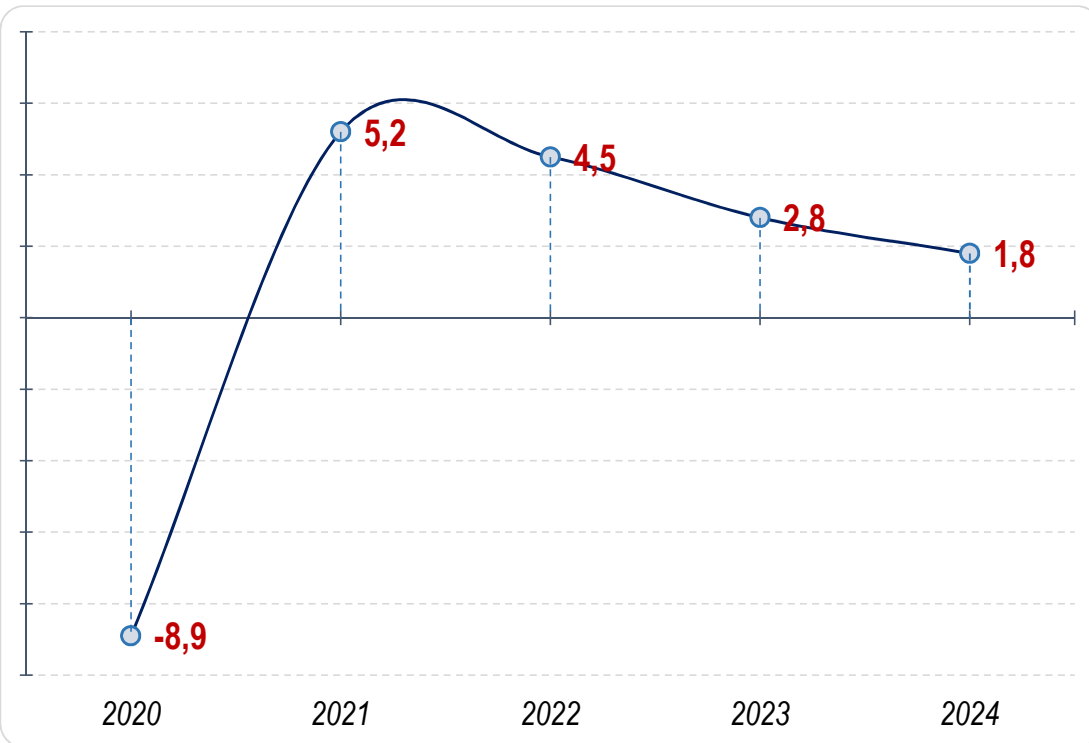
- Riduzione occupazione di circa 20.000 unità
- Riduzione industria, costruzioni, lavoro a tempo determinato, giovani maschi
- Ampio ricorso a CIG «salva» lo zoccolo duro dell'occupazione
- Dinamica «insiders-outsiders»

La ripresa nel periodo 2014-2019: lenta ripresa (PIL ca. 1% medio annuo), grazie alle esportazioni

- Aumento dell'occupazione dipendente a tempo determinato e indeterminato
- Riduzione lavoro indipendente e numero ore lavorate pro-capite
- Regressione demografica: riduzione della popolazione residente in età attiva (-6%)
- Mismatch «endemico» soprattutto per tecnici e specialisti
- «Polarizzazione» e «in-work» poverty
- Austerità e pareggio di bilancio**



Previsioni andamento PIL e valore aggiunto



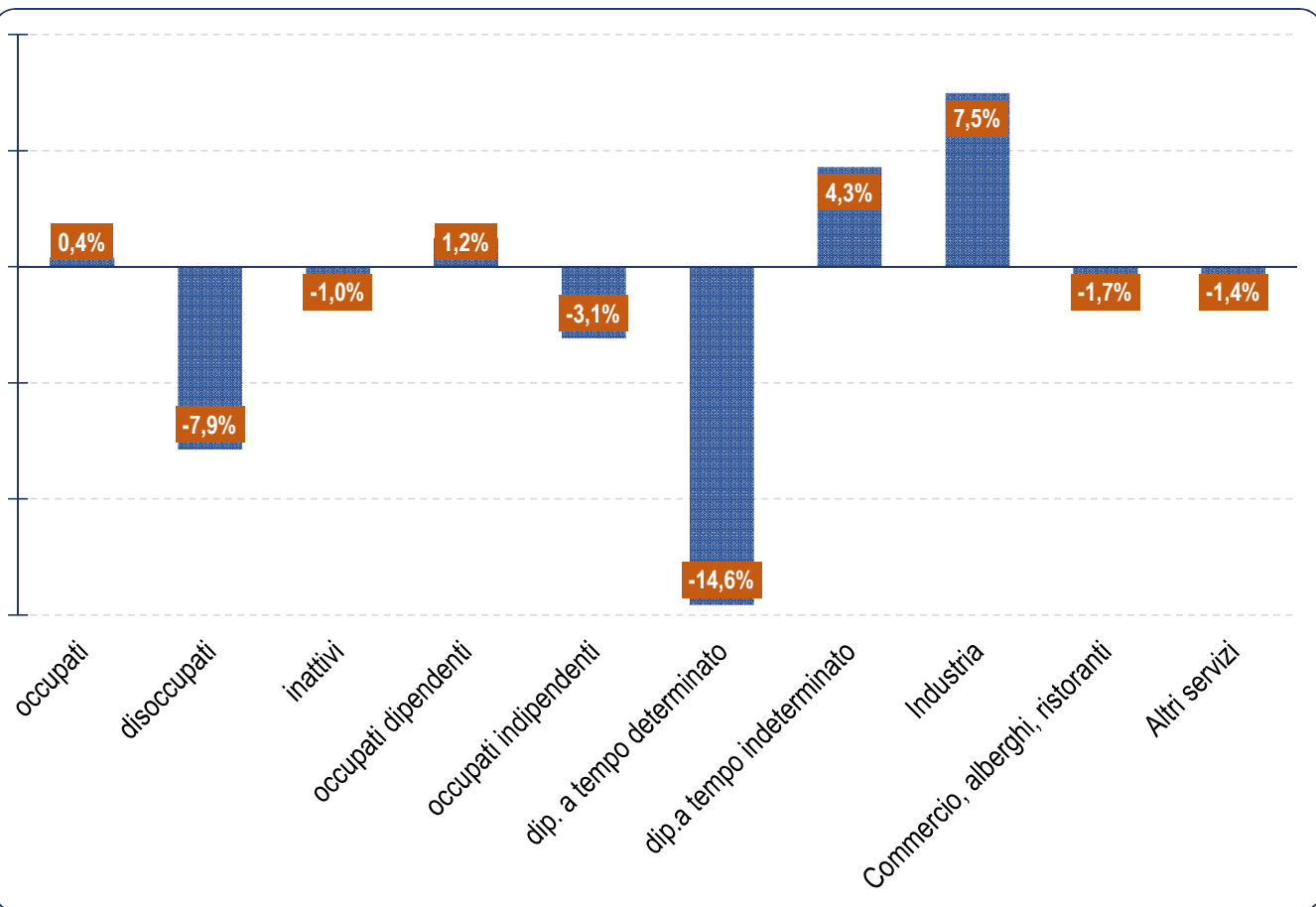
*Forte ripresa nei prossimi anni
Spinte inflazionistiche su produzione e consumi*

*Valore aggiunto e dualismo settoriale sulla qualità
dell'occupazione*



Il mercato del lavoro DURANTE la pandemia

Variazioni % tra 2020 e 2019



ISTAT 2020 – RCFL*

Occupati: 513.556 (+2.073: F>M)

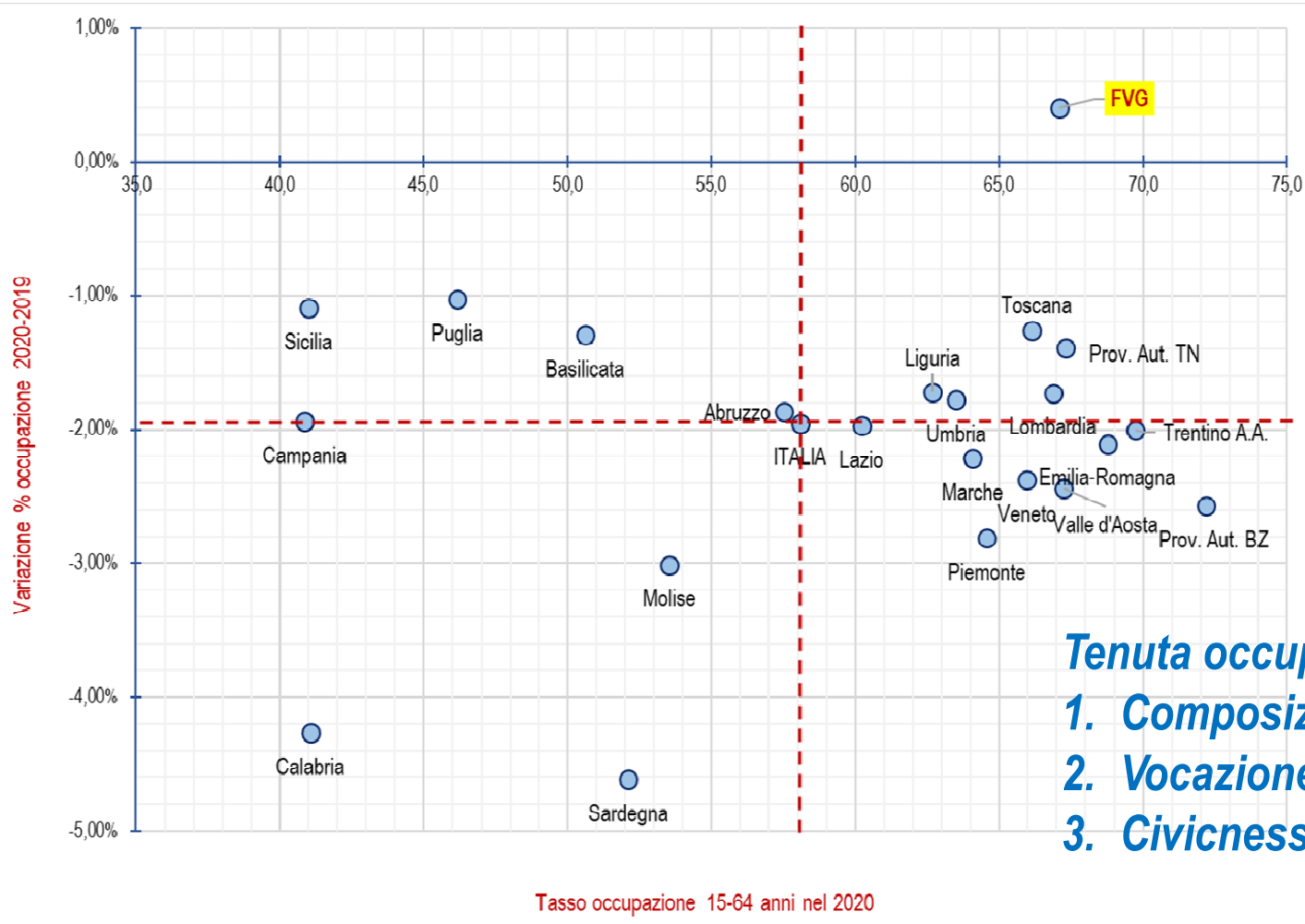
Disoccupati: 30.711 (-2.620: F<M)

Inattivi: 214.037 (-2.152: F<M)

	FVG		Italia	
	Valore	Tend.	Valore	Tend.
T. Occupazione	67,1	>	58,1	<
T. Disoccupazione	5,6	<	9,2	<
T. Attività	71,2	>	64,1	<



Impatto delle pandemia: confronto tra regioni



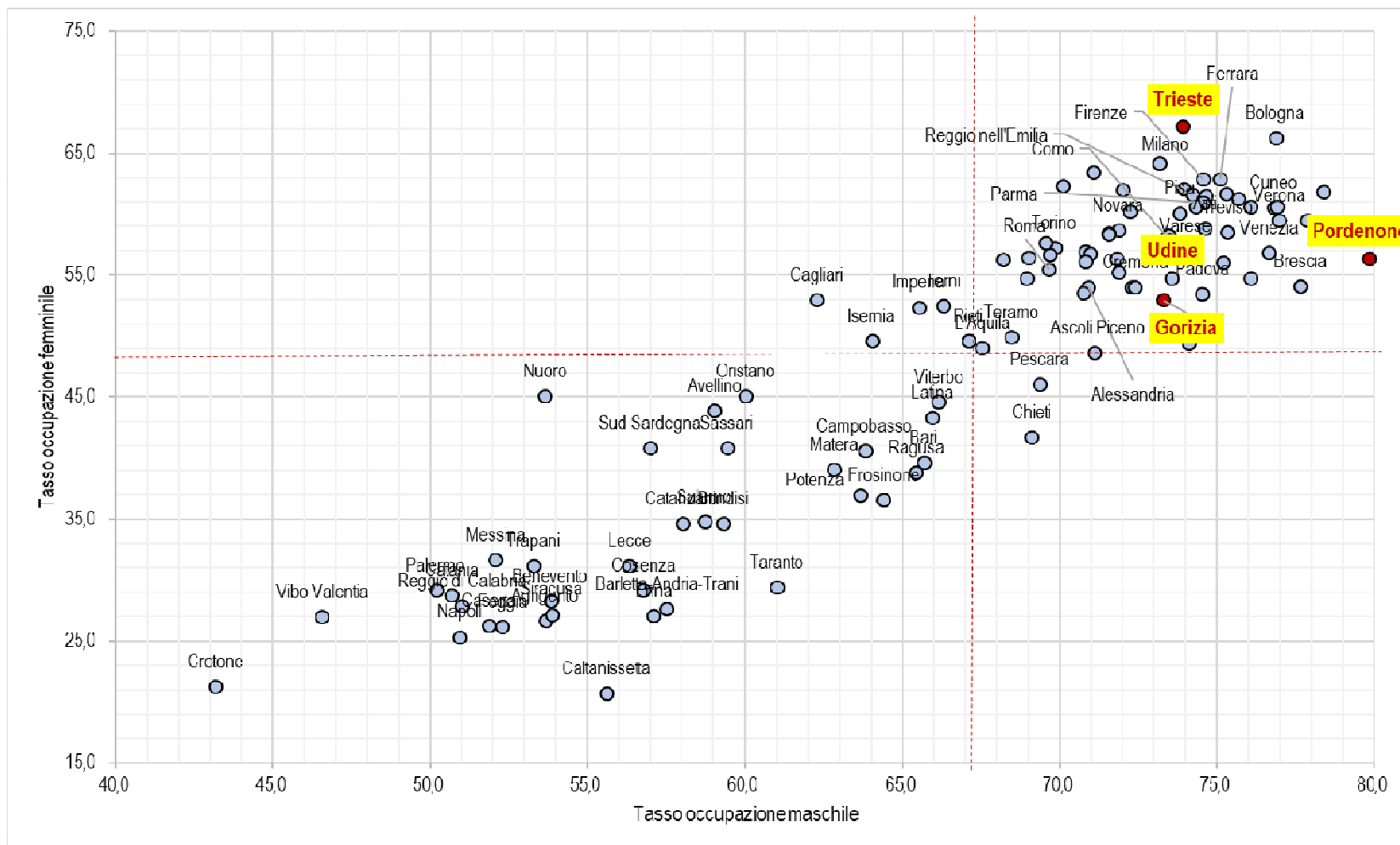
- Tasso occupazione femminile di TS
✓ 67%
- Tasso occupazione maschile di PN
✓ 80%
- ☐ I più alti tra le province italiane nel 2020

Tenuta occupazionale:

1. Composizione dell'occupazione
2. Vocazione export
3. Civicness e «resilienza»

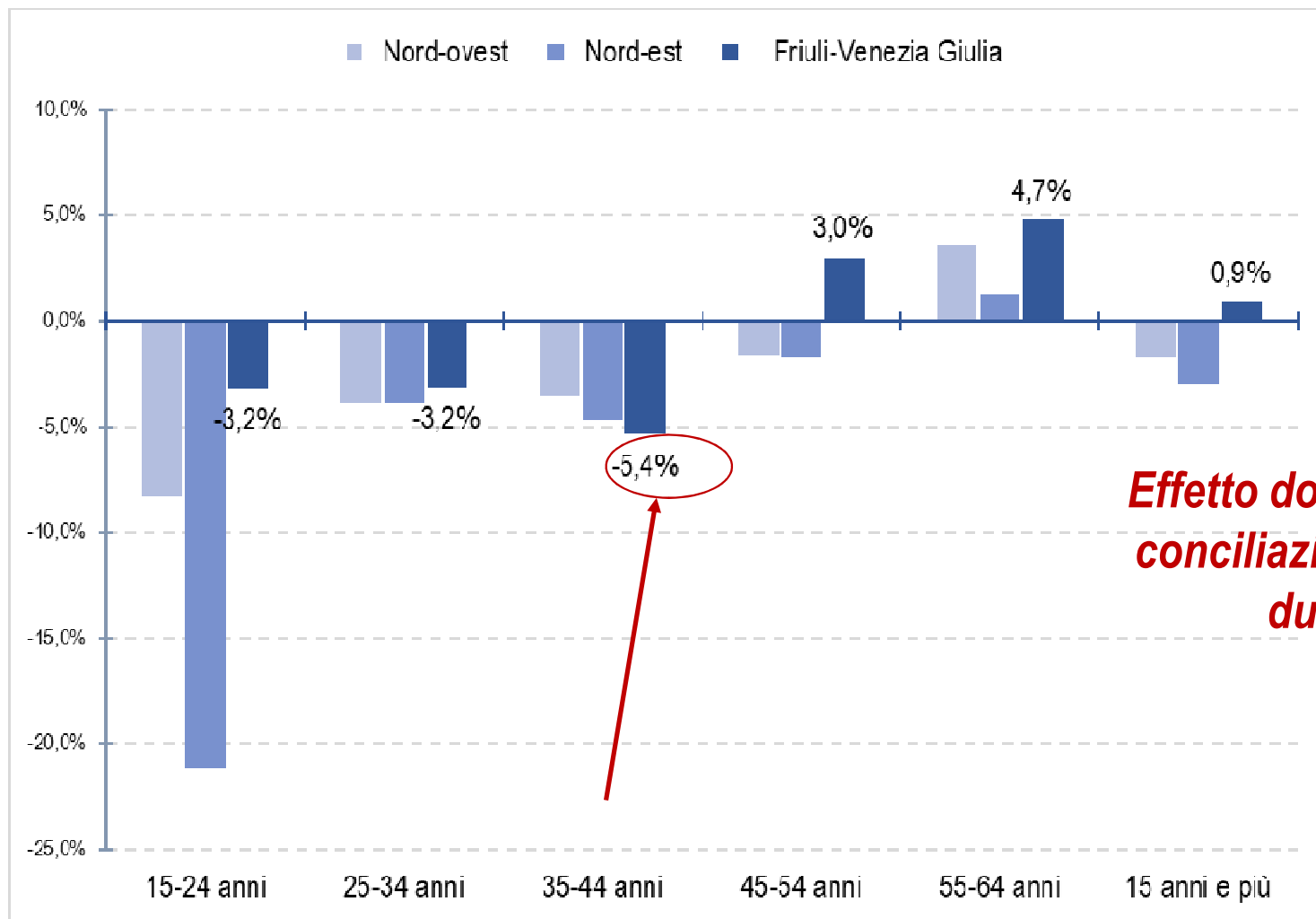


Confronto tra province nel 2020





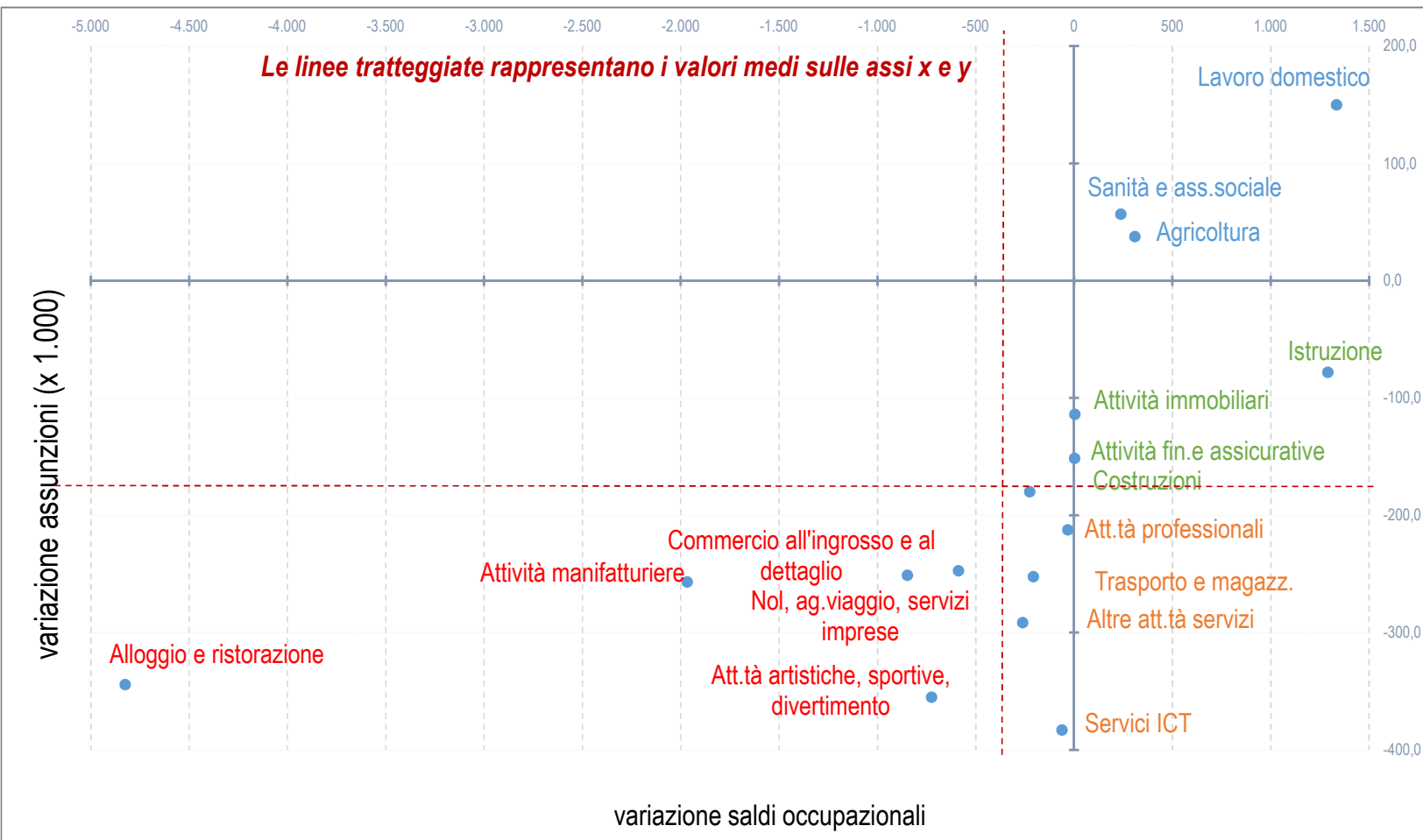
Variazione % occupazione per classi di età



Effetto dovuto a nuove esigenze di conciliazione delle giovani coppie durante la pandemia



Assunzioni e posizioni di lavoro nel 2020-2019



**Impatto settoriale
«esogeno»**



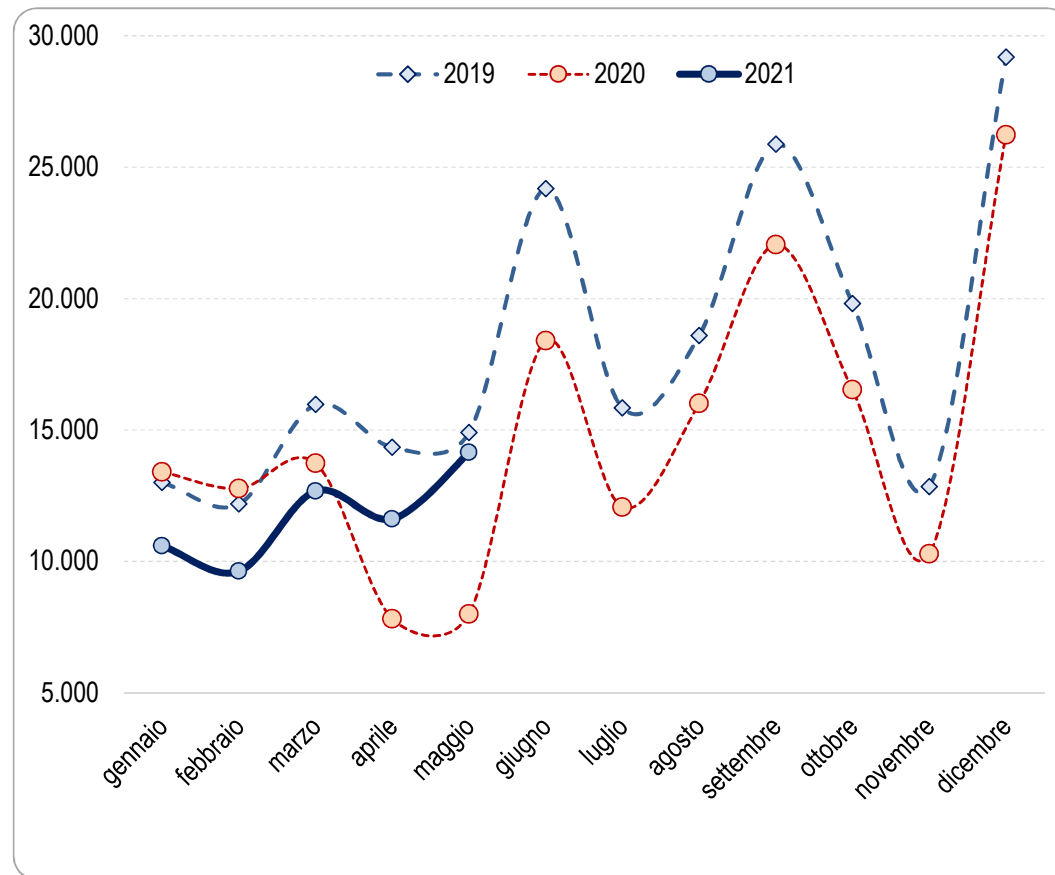
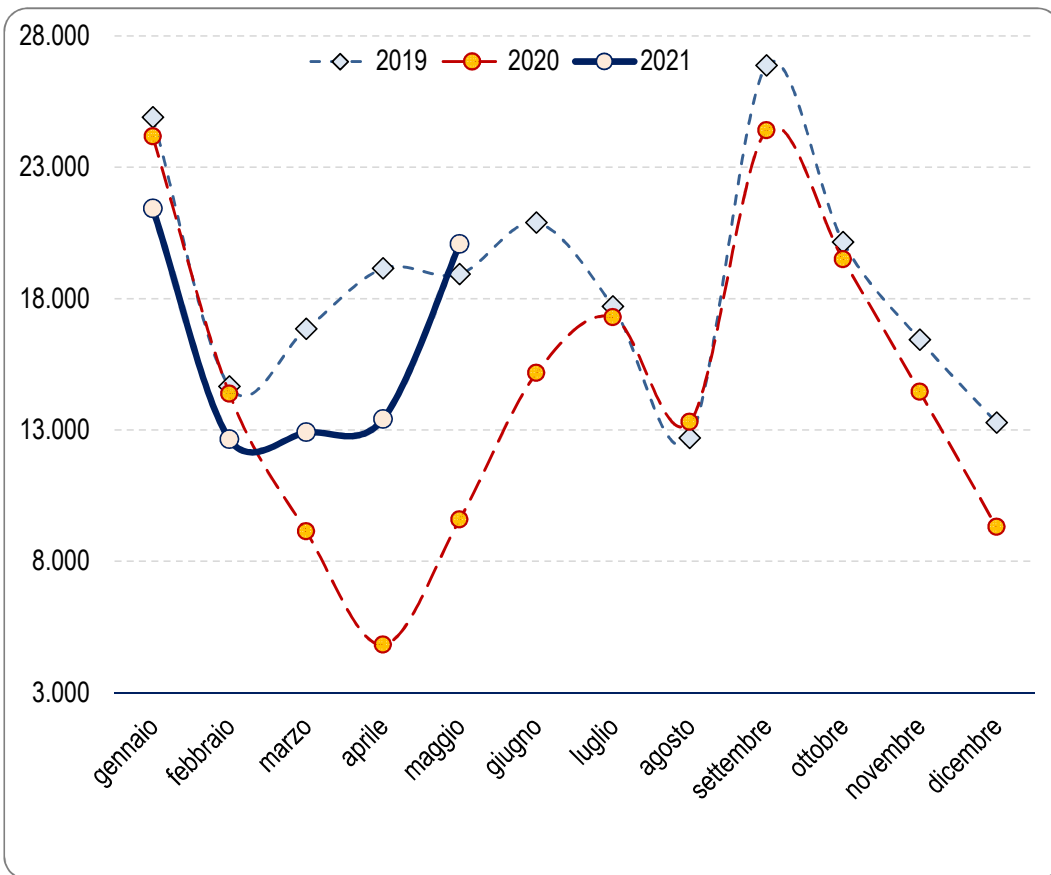
Assunzioni e cessazioni nel periodo gennaio-maggio

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Totale
2019	Assunzioni	24.903	14.649	16.844	19.144	18.931	94.471
	Cessazioni	13.003	12.178	15.964	14.343	14.895	70.383
	Saldi	11.900	2.471	880	4.801	4.036	24.088
2020	Assunzioni	24.164	14.371	9.138	4.823	9.588	62.084
	Cessazioni	13.403	12.769	13.730	7.813	7.995	55.710
	Saldi	10.761	1.602	-4.592	-2.990	1.593	6.374
2021	Assunzioni	21.424	12.645	12.904	13.405	20.068	80.446
	Cessazioni	10.582	9.625	12.673	11.613	14.140	58.633
	Saldi	10.842	3.020	231	1.792	5.928	21.813
2019-2020	Assunzioni	-3,0%	-1,9%	-45,7%	-74,8%	-49,4%	-34,3%
	Cessazioni	3,1%	4,9%	-14,0%	-45,5%	-46,3%	-20,8%
	Saldi	-1.139	-869	-5.472	-7.791	-2.443	-17.714
2020-2021	Assunzioni	-11,3%	-12,0%	41,2%	177,9%	109,3%	29,6%
	Cessazioni	-21,0%	-24,6%	-7,7%	48,6%	76,9%	5,2%
	Saldi	81	1.418	4.823	4.782	4.335	15.439
2019-2021	Assunzioni	-14,0%	-13,7%	-23,4%	-30,0%	6,0%	-14,8%
	Cessazioni	-18,6%	-21,0%	-20,6%	-19,0%	-5,1%	-16,7%
	Saldi	-1.058	549	-649	-3.009	1.892	-2.275

**A maggio 2021 le
assunzioni e i saldi
superano il livello del 2019**

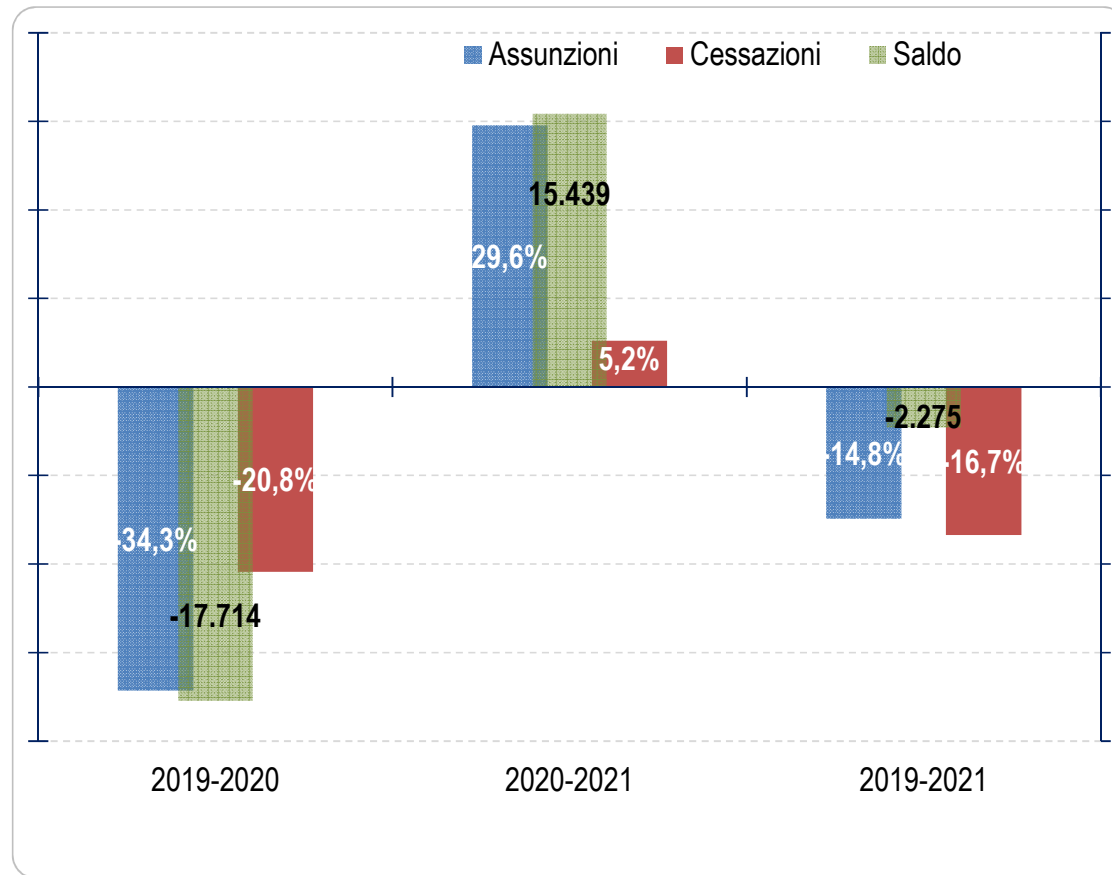
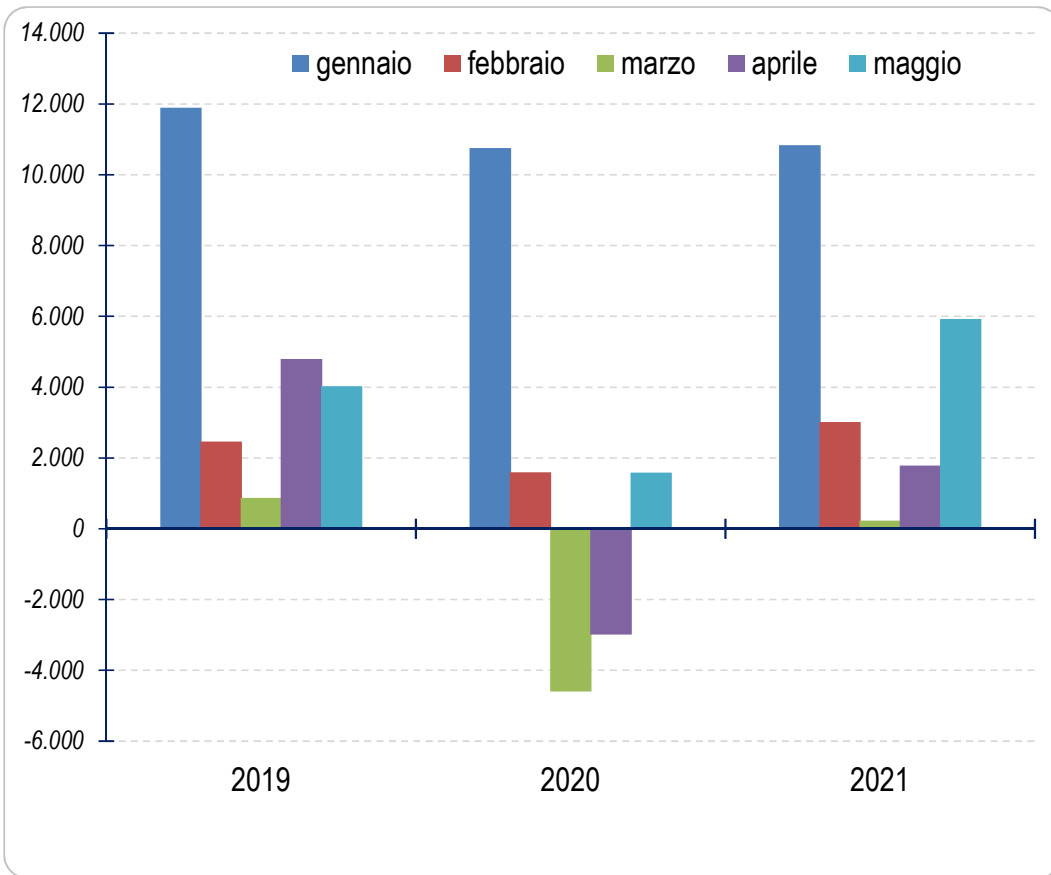


Assunzioni e cessazioni nel periodo gennaio-maggio



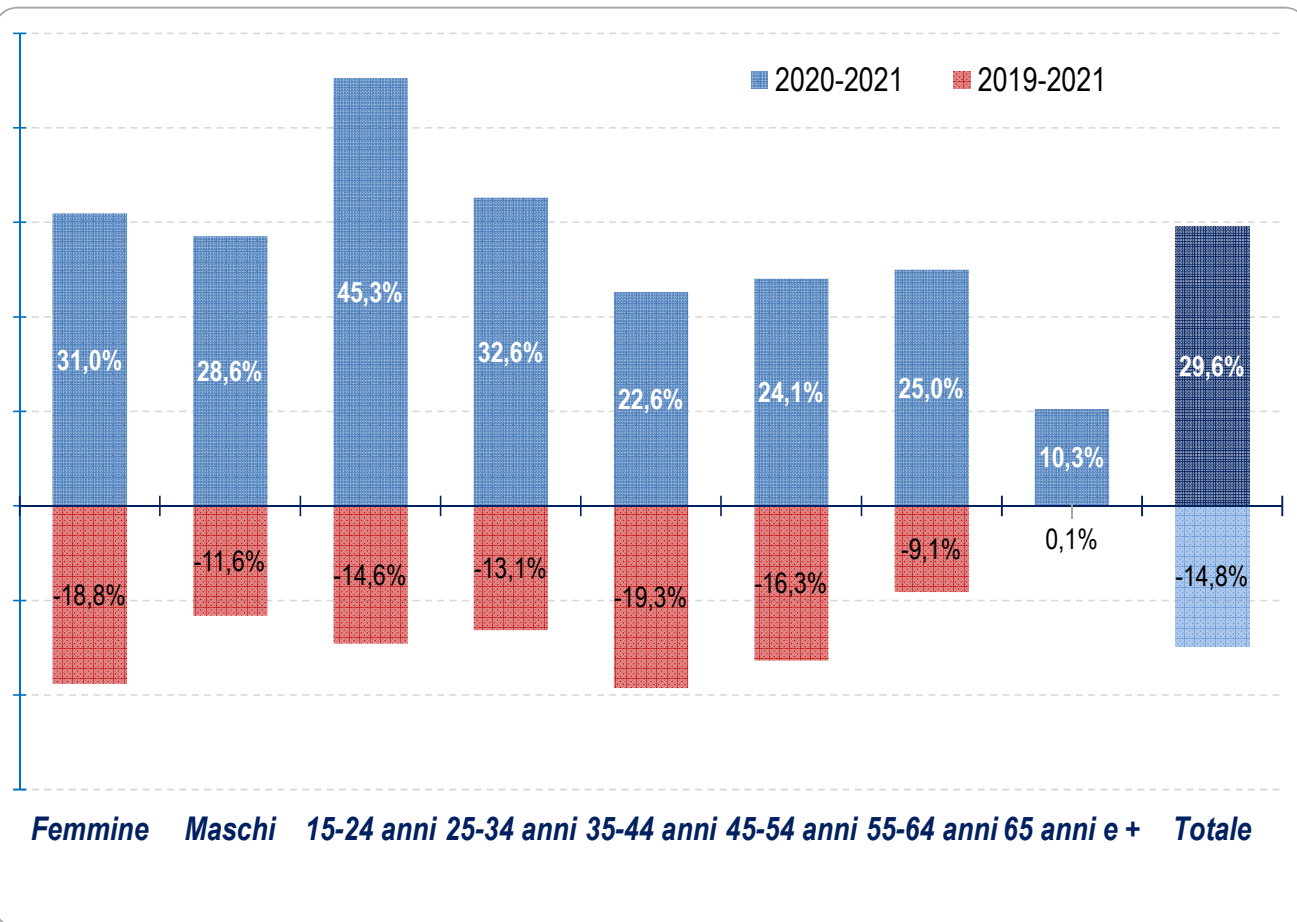


Assunzioni e cessazioni nel periodo gennaio-maggio





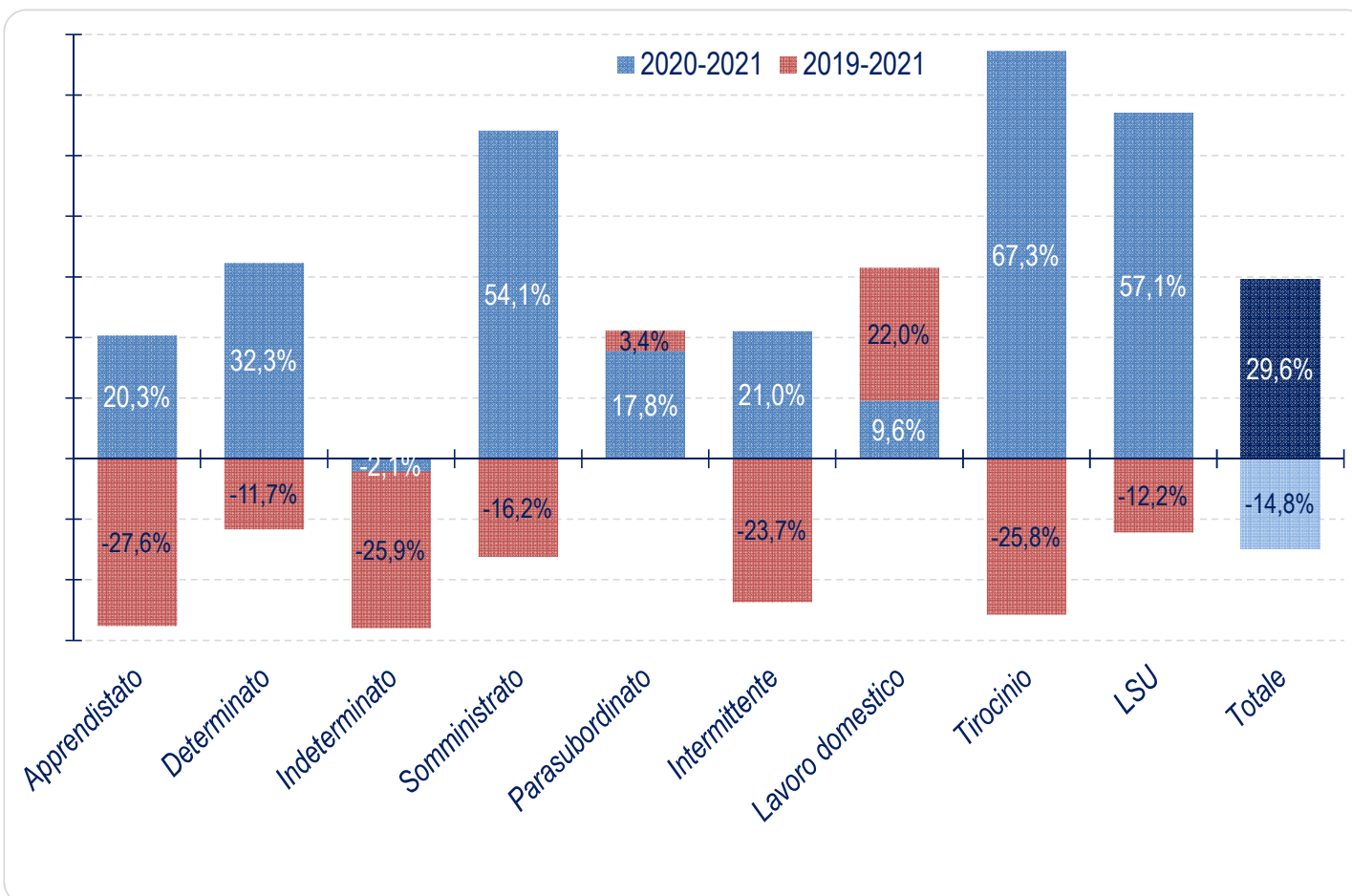
Variazione % assunzioni per classi di età



- *Ripresa assunzioni equidistribuita tra M e F*
- *Aumento assunzioni soprattutto tra i giovani con contratti temporanei*



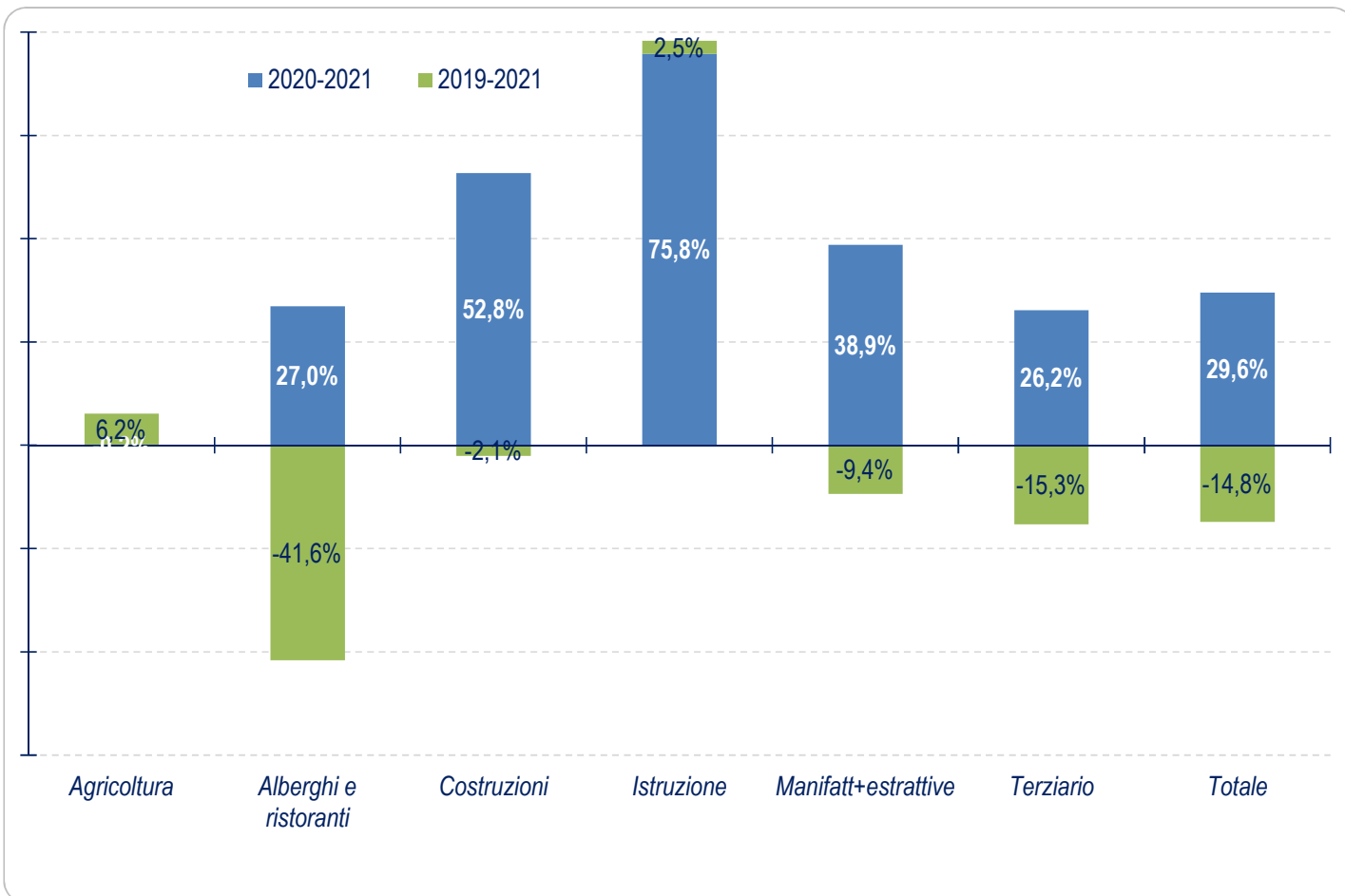
Variazione % assunzioni per tipologia contrattuale



- *L'incremento delle assunzioni si deve soprattutto al contratto in somministrazione e al lavoro a tempo determinato*
- *Aumento del ricorso al parasubordinato e al lavoro domestico, anche nel confronto con il 2019*



Variazione % assunzioni per settore



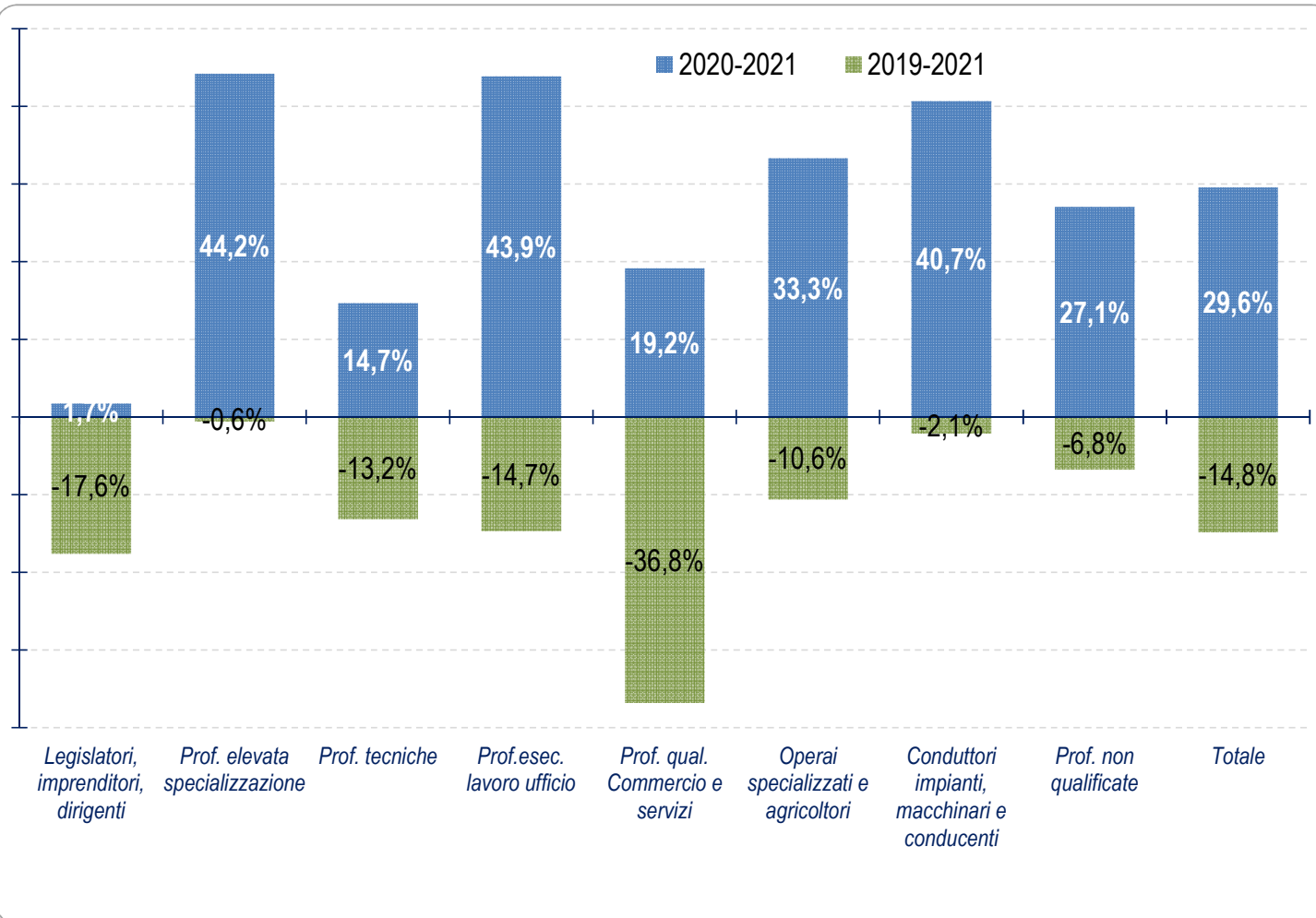
In forte ripresa:

- **Costruzioni**
- **Istruzione**
- **Manifattura**

Settore turistico ancora sotto-dimensionato rispetto al 2019, ma assunzioni in ripresa



Variazione % assunzioni gruppo professionale



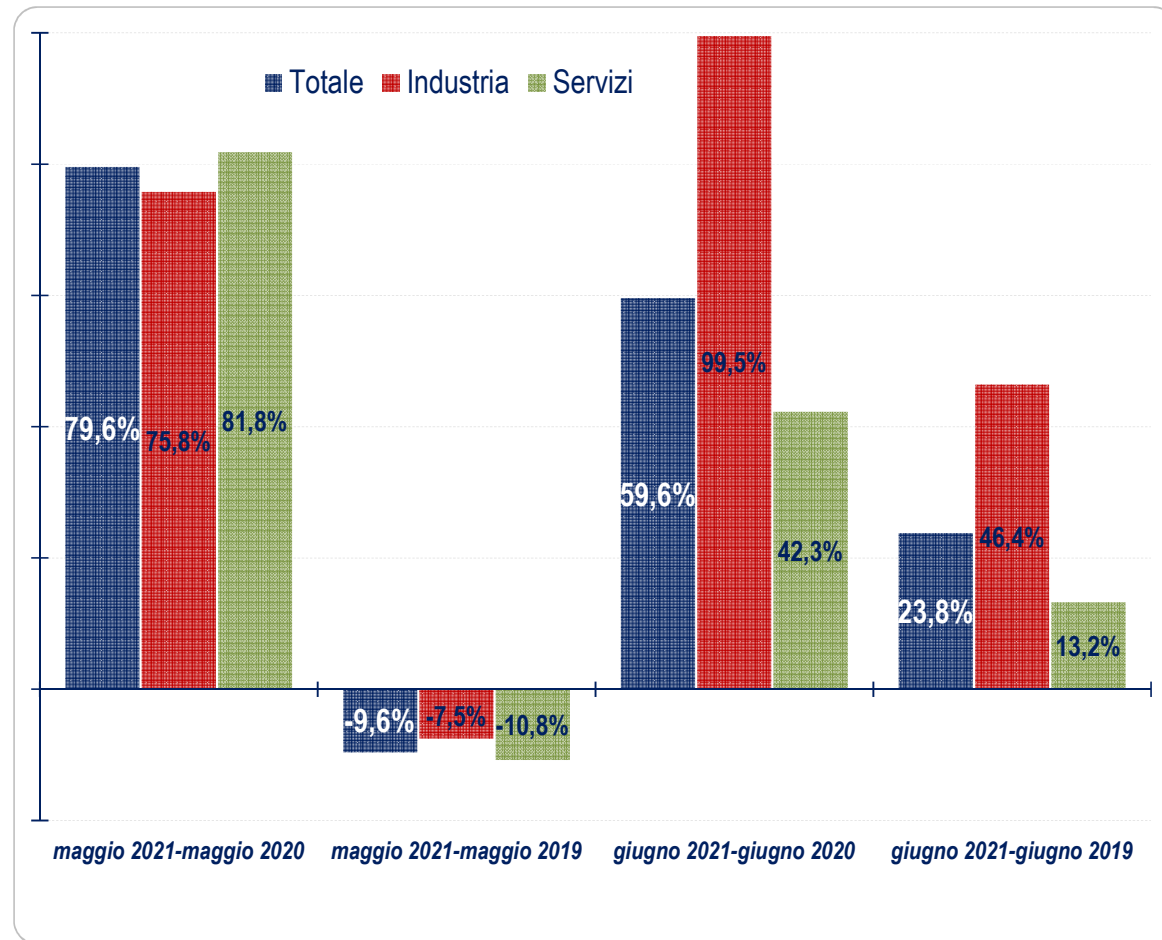
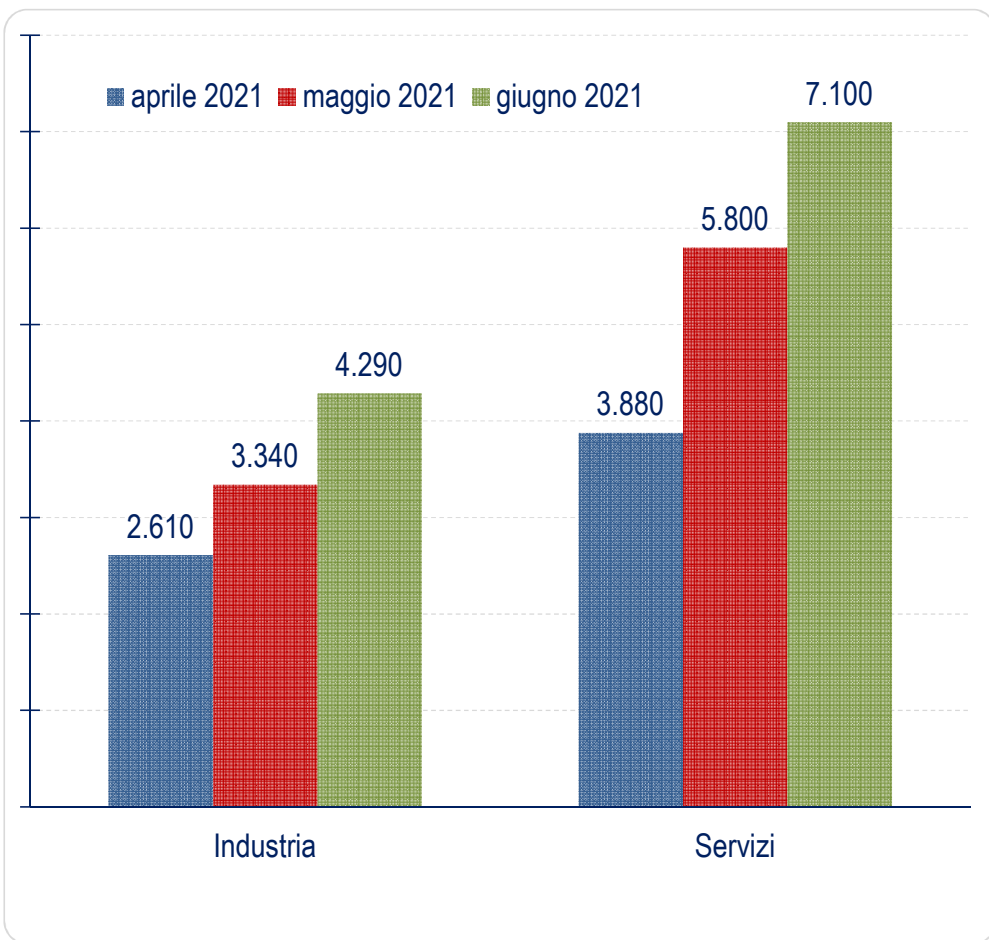
Si conferma il trend della domanda di lavoro. Tendono a crescere:

- *Personale elevata qualificazione, tecnici industriali, informatici e di mercato*
- *Operai specializzati e conducenti*

Tensioni, invece, per gli operatori dei servizi tradizionali (Turismo e commercio)

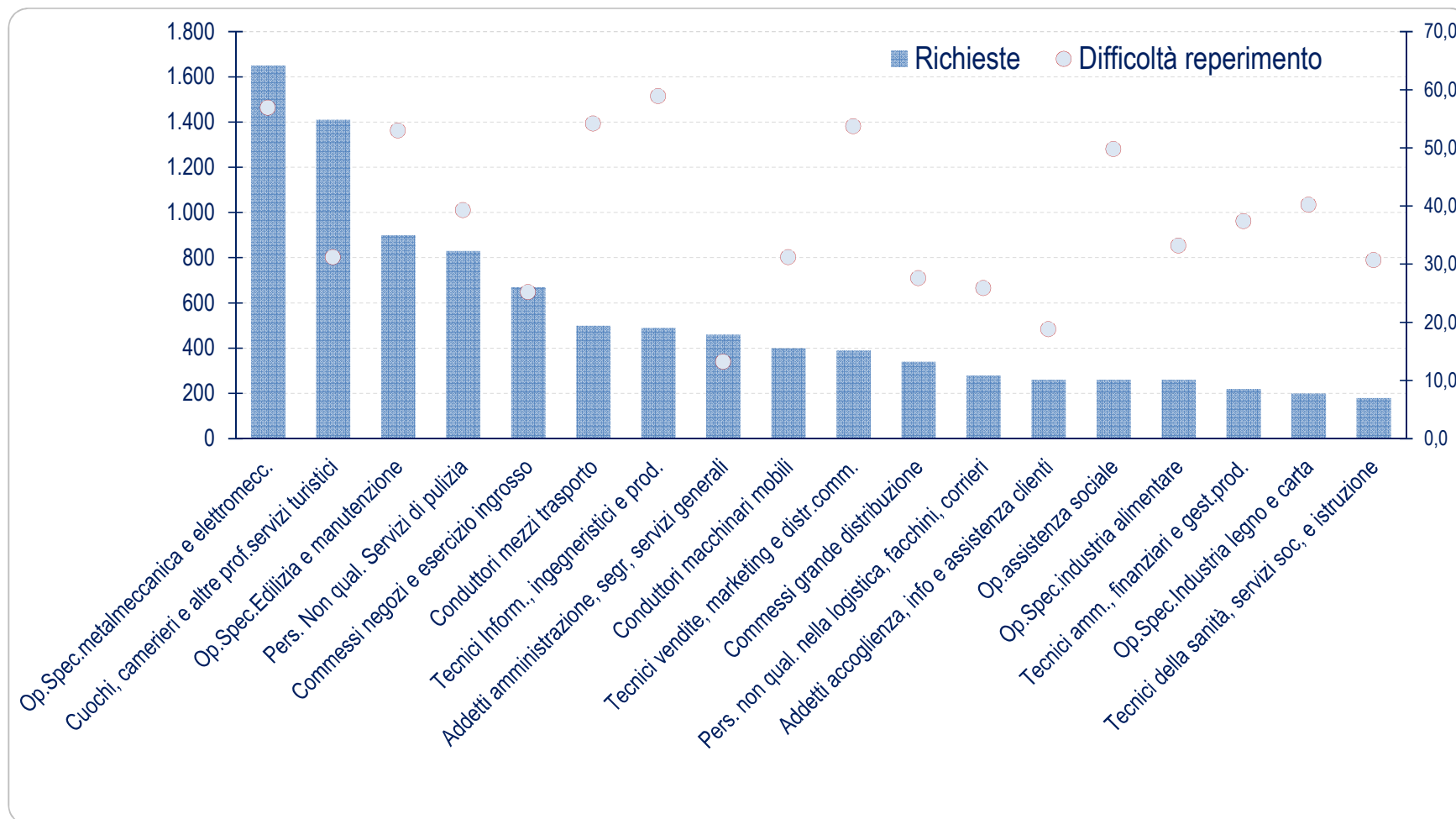


Richieste professionali – Sistema Informativo Excelsior-Unioncamere





Richieste professionali – Sistema Informativo Excelsior-Unioncamere



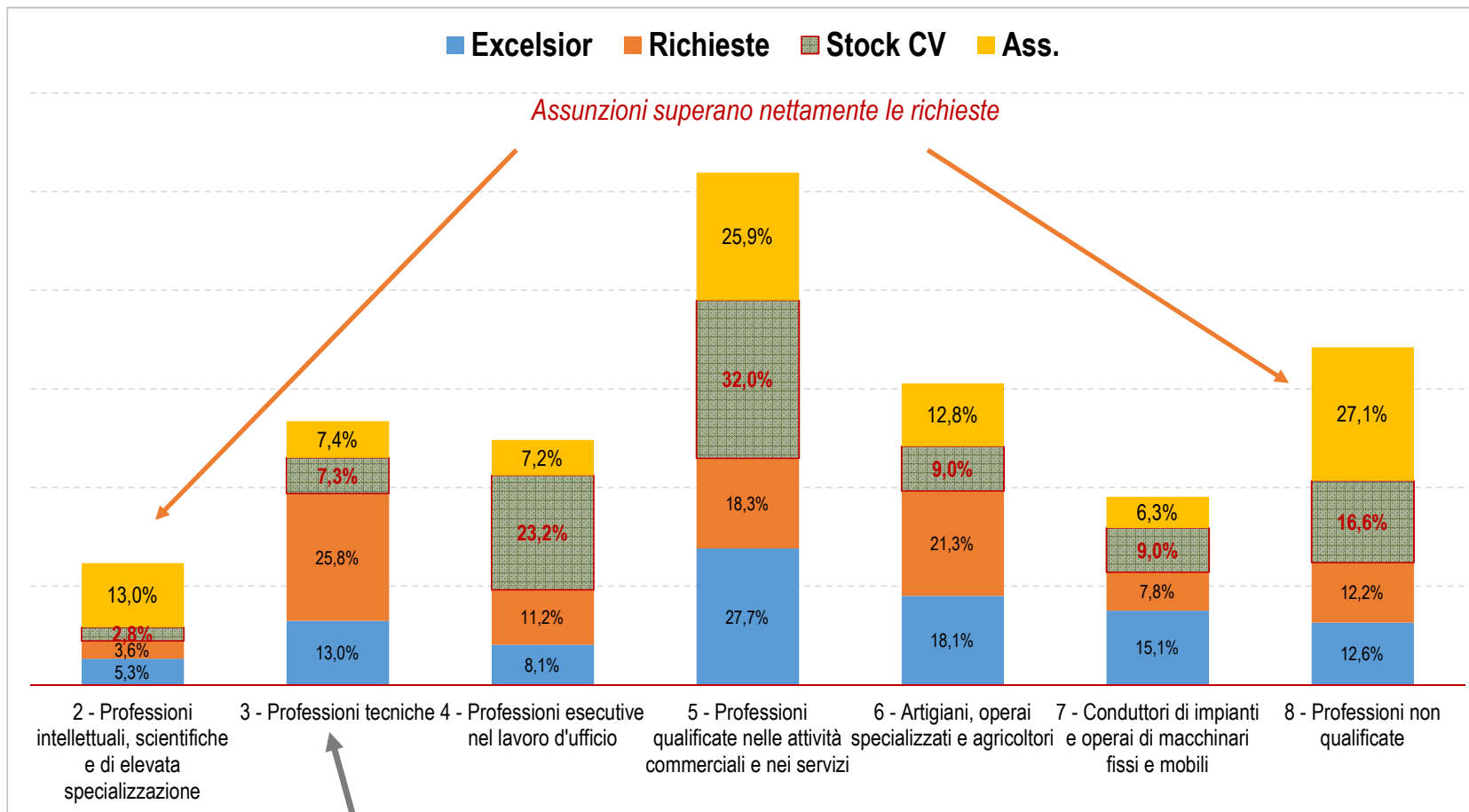


Il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro

- ❑ Fattori demografici e strutturali
 - ✓ *Regressione demografica*
 - ✓ *Forza lavoro emigrata all'estero o in altre regioni*
- ❑ Dualismo settoriale
 - ✓ *Valore aggiunto industria e servizi*
 - ✓ *Diverse condizioni di lavoro e (dis)occupazione tecnologica*
- ❑ Capitale umano
 - ✓ *Trasformazione competenze*
 - ✓ *Sistema istruzione e formazione professionale*
- ❑ Sistema di intermediazione
 - ✓ *Modalità di ricerca e selezione del personale*
 - ✓ *Sistema dei servizi per il lavoro*
 - ✓ *Offerta «congrua» e applicazione CCNL*



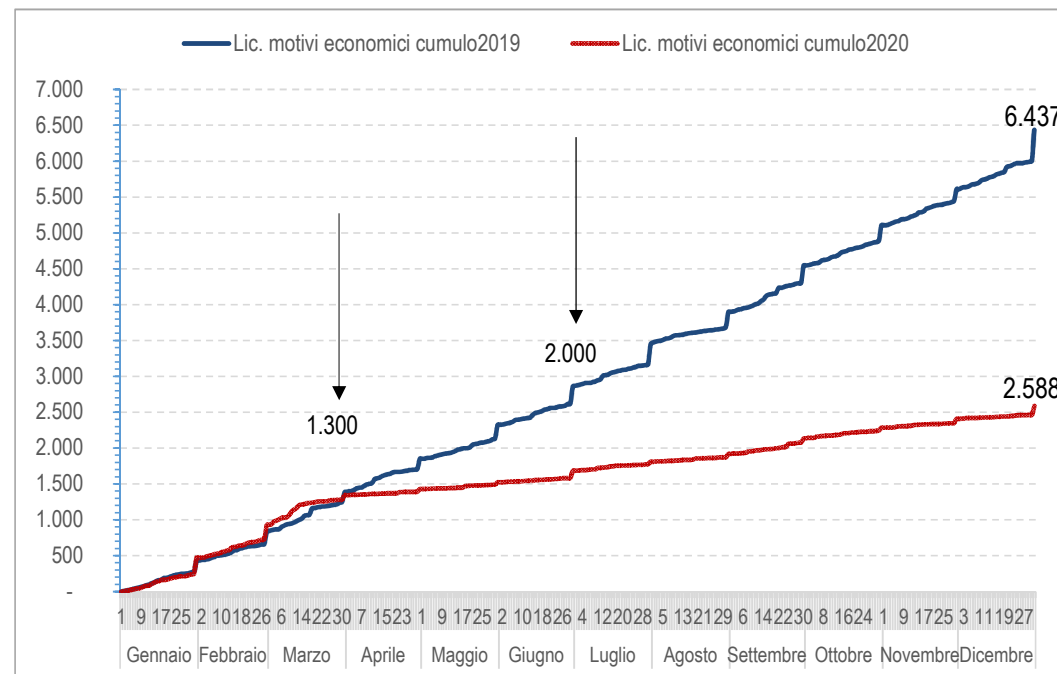
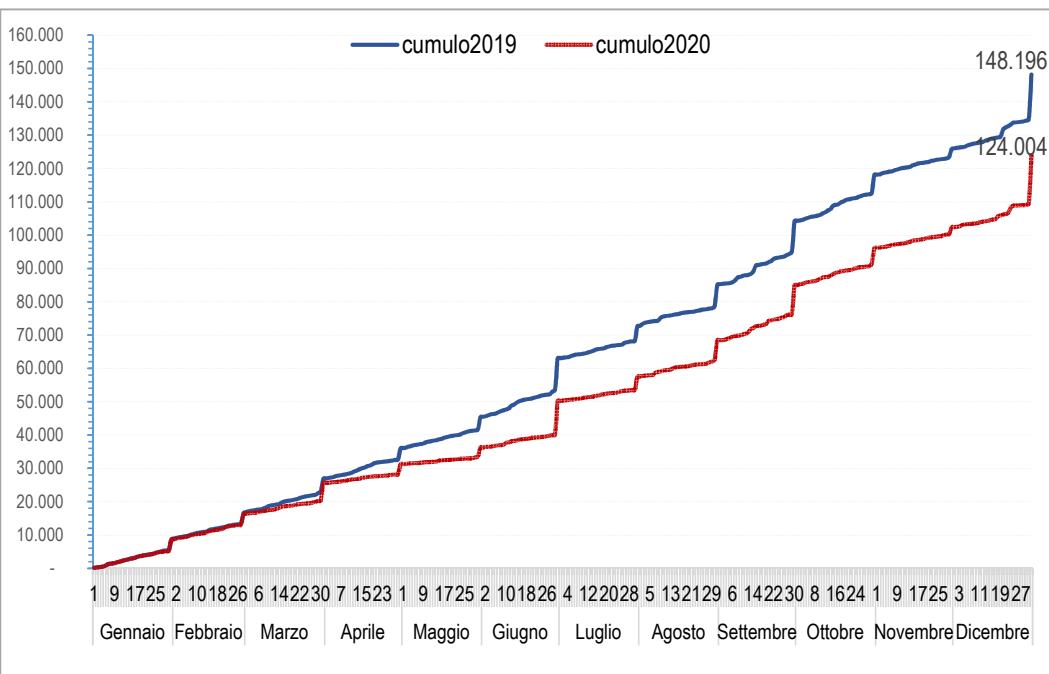
L'ANALISI del mismatch tra domanda e offerta di lavoro



Assunzioni sono in linea con i CV, ma inferiori alle richieste



Una stima della platea dei soggetti esposti al rischio licenziamento



Cessazioni per fine del rapporto a termine (cumuli)

-24.192

- 16,3%

**Stima: max 6.000: platea
potenziale rischio licenziamento**

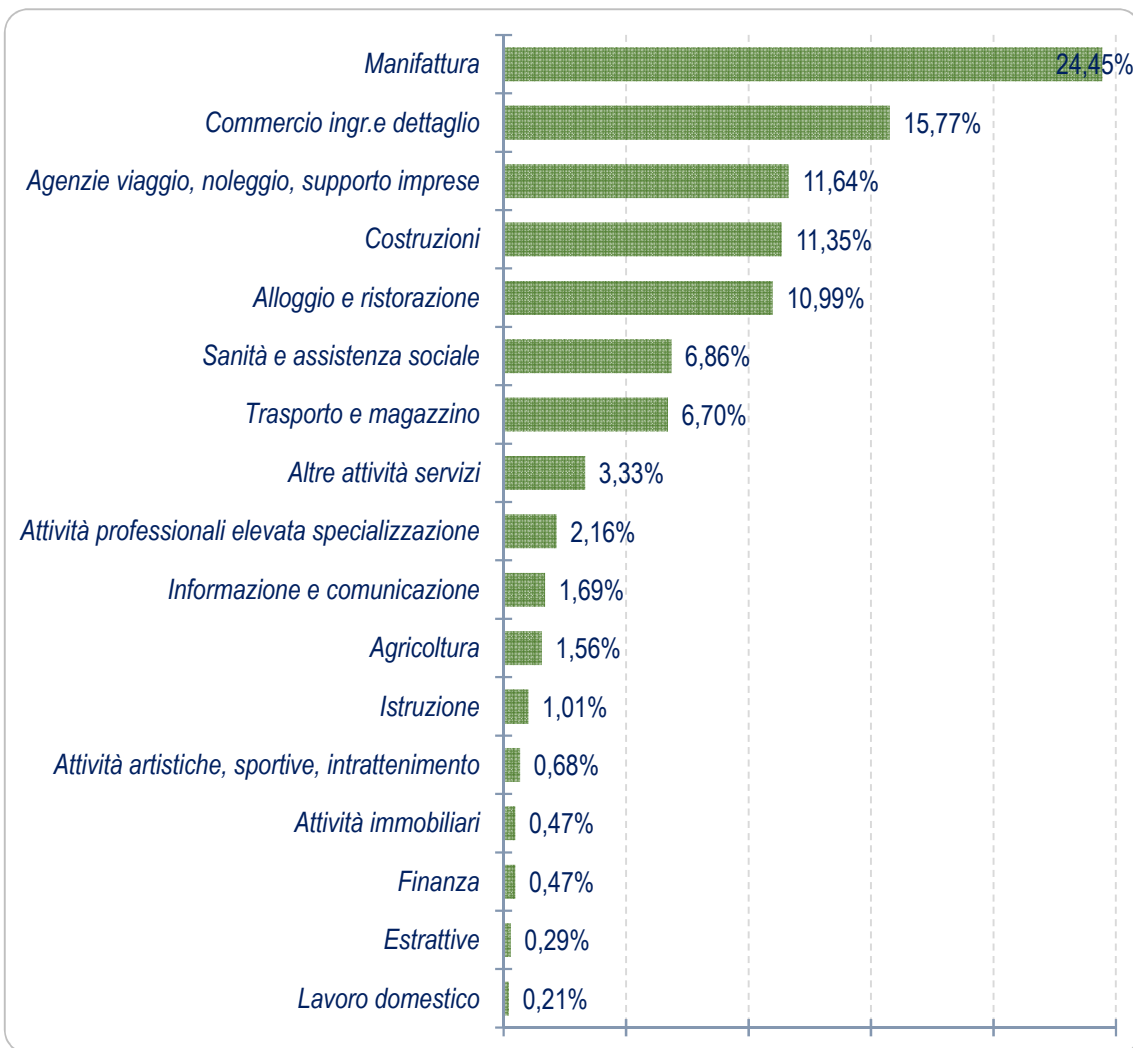
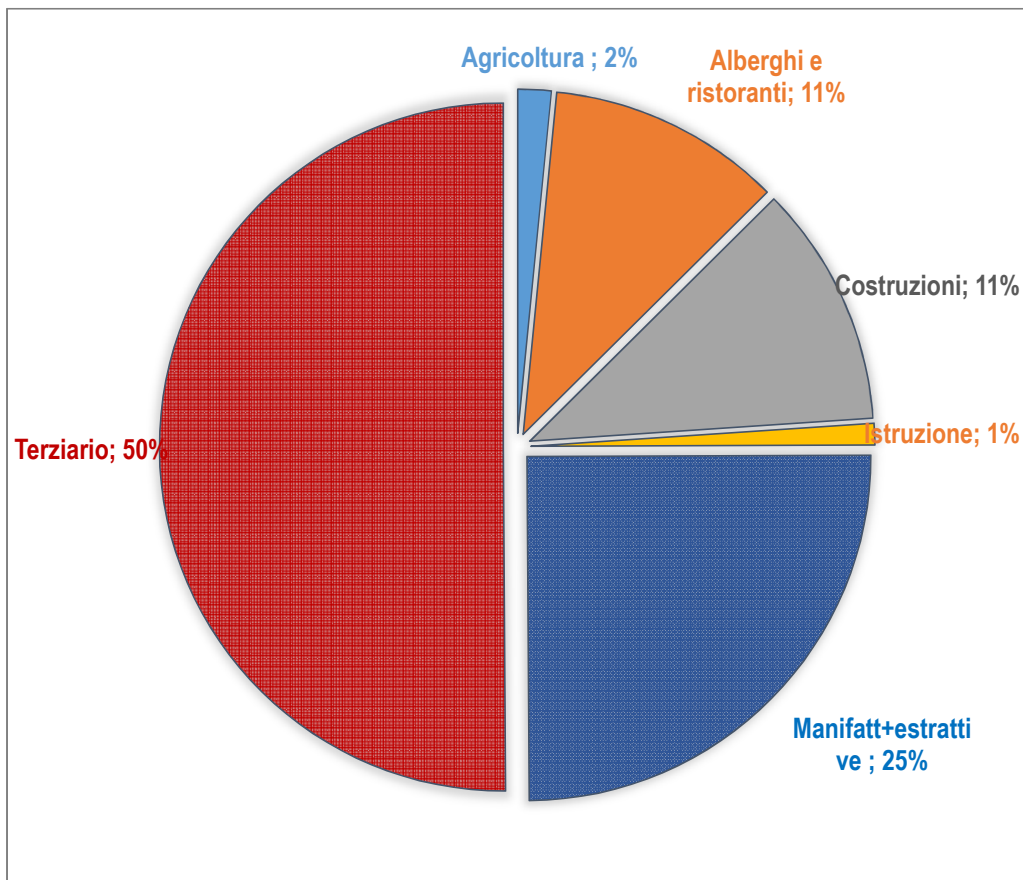
**Cessazioni per motivi economici
(licenziamento collettivo e
Giustificato Motivo Oggettivo)**

-3.849

-60%

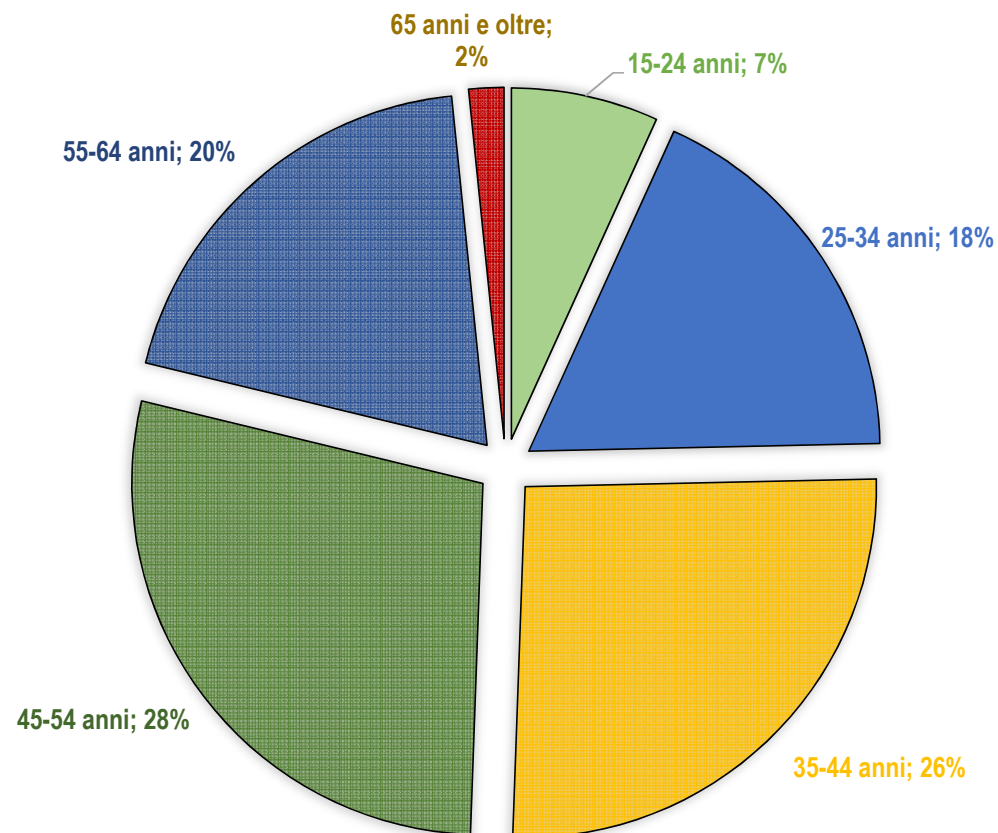
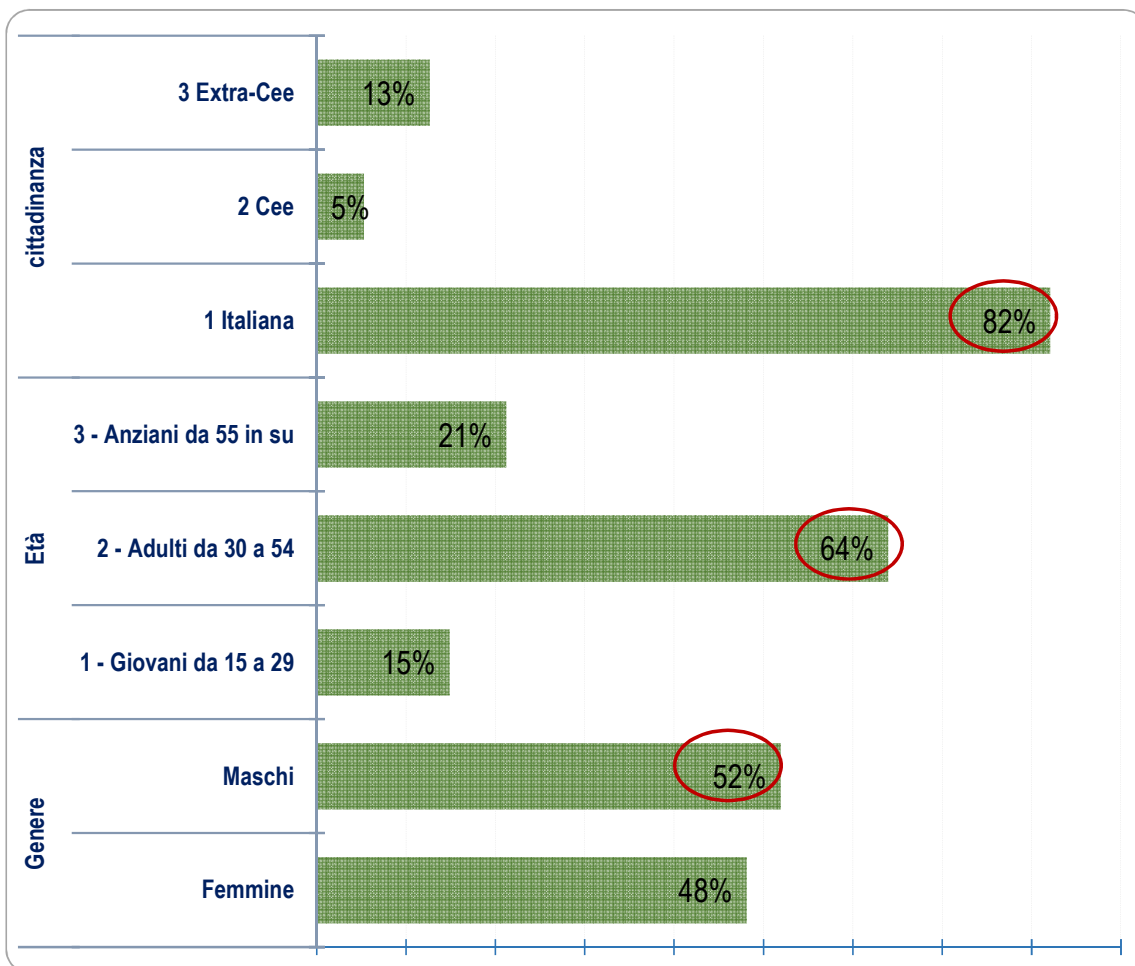


Licenziamenti: settori di provenienza



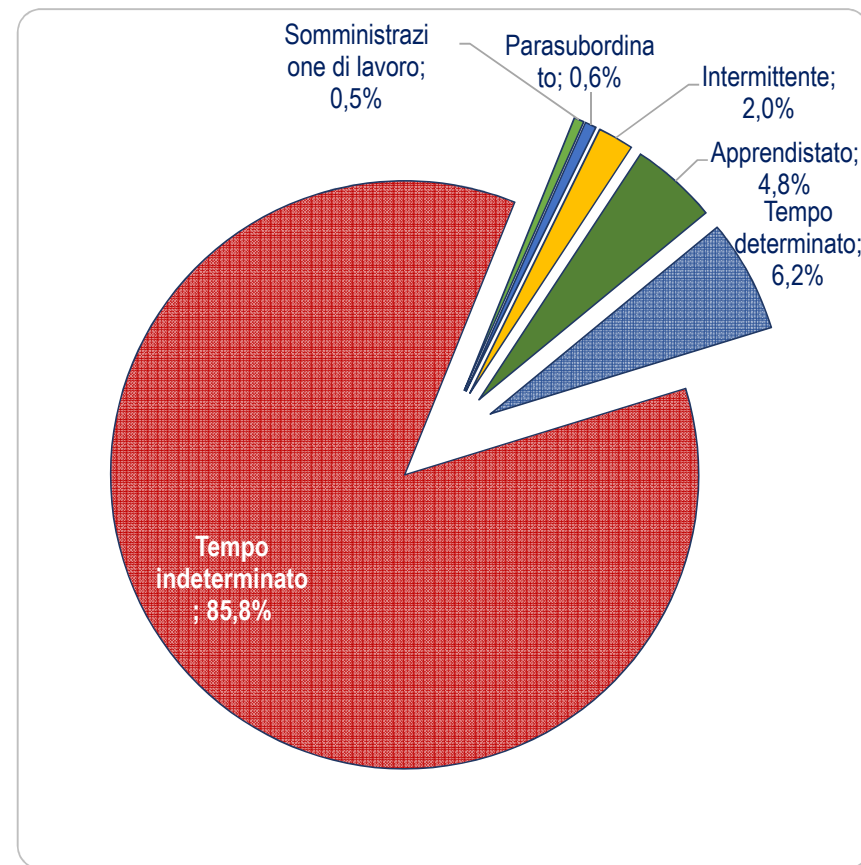
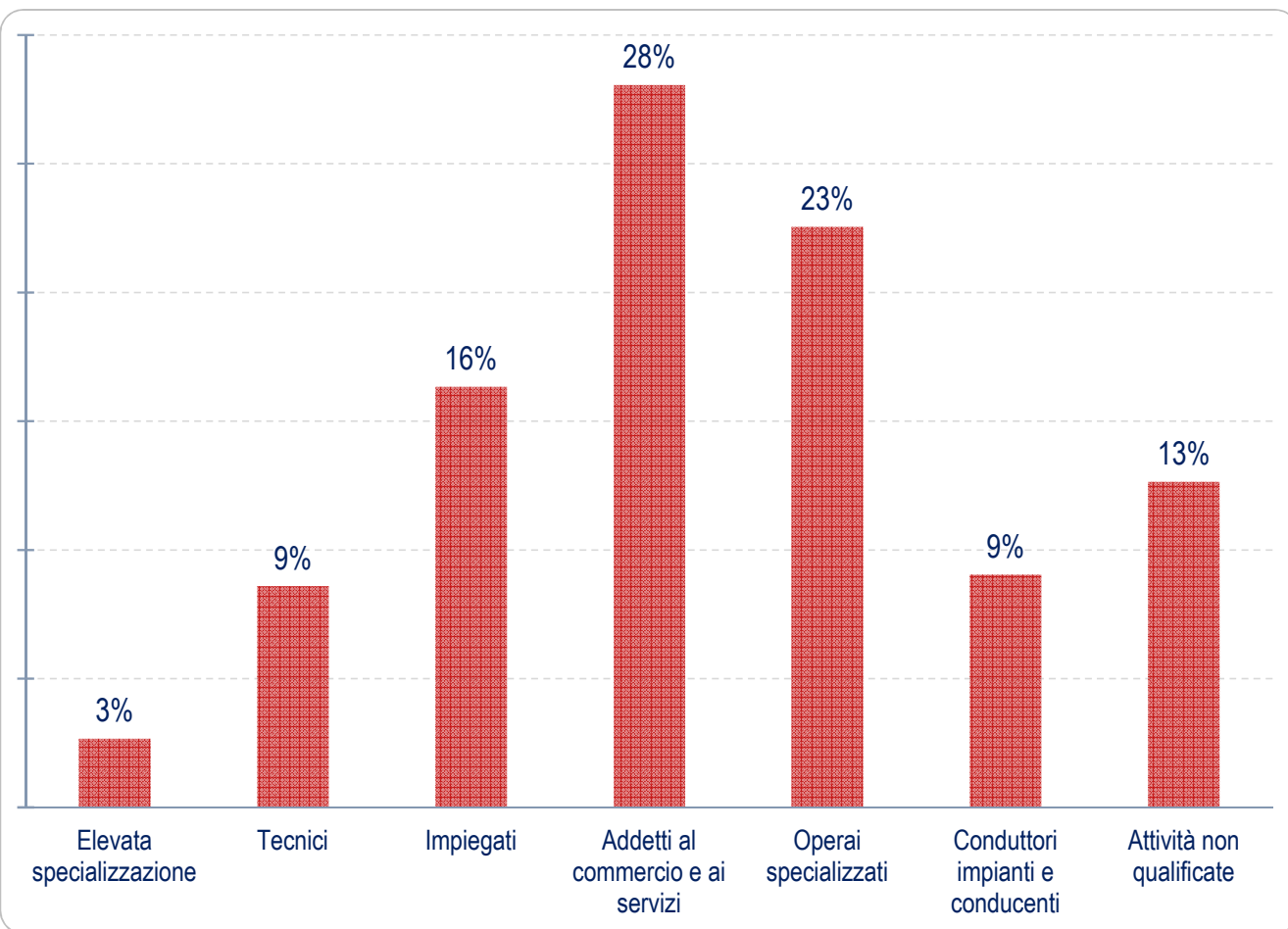


Licenziamenti: età, genere, cittadinanza





Licenziamenti: contratto e qualifica





CONCLUSIONI

- ❑ *Nei prossimi cinque anni si prevede un tasso di crescita annuo molto spinto, una grande opportunità ma che creerà tensioni nel mercato del lavoro*
 - *Capacità di spesa del PNRR*
 - *Problemi strutturali del mercato del lavoro*
 - *Aumento inflazione, produttività del lavoro e monte salari*
- ❑ *Problemi strutturali e tensioni nel mercato del lavoro:*
 - *Mismatch «endemico»*
 - *Applicazione CNLL e salario minimo*
 - *In-work poverty*
- ❑ *Misure straordinarie di pianificazione interventi:*
 - *Ammortizzatori sociali universali*
 - *Vs Dualismo settoriale*
 - *Potenziamento strutturale del sistema di politiche attive del lavoro*